

**Passignano sul Trasimeno Tutti riconfermati gli assessori del primo mandato a sindaco. New entry Zucchetti e la giovane Bricca**

## Squadra che vince non si cambia, parola di Bellaveglia

**PASSIGNANO SUL TRASIMENO** - La squadra che scenderà in campo per i prossimi cinque anni dell'amministrazione comunale passignanese è ormai decisa. "Formazione che vince non si cambia" recita un vecchio adagio calcistico che il neo eletto sindaco Claudio Bellaveglia ha fatto suo, mantenendo quasi integralmente la compagine che già lo aveva accompagnato nei precedenti cinque anni di consilia-tura. La rosa si è presentata ieri mattina, puntuale nella sala del consiglio comunale, per restare



**Bellaveglia** Il primo cittadino ha già fatto la squadra

nel tema della metafora calcistica capitan Bellaveglia si è affiderà all'esperienza di Ermanno Rossi riconfermato assessore all'urbanistica nonché investito del nuovo ruolo di vicesindaco. Capocannoniere Eugenio Rondini, forte dello stupefacente risultato elettorale avanza con le deleghe alla valorizzazione di Castel Rigone, ai lavori pubblici, alle manutenzioni ed allo sport. In difesa si assesta la presenza di Fabrizio Ballerini che si occuperà di sicurezza e immigrazione oltre alla viabilità, parcheggi, polizia

municipale, protezione civile e controllo del territorio, informatizzazione e comunicazione. Un ruolo da mediano quello attribuibile a Luca Briziarelli che si occuperà di turismo e ambiente, cultura e istruzione, sociale e associazionismo, statuto e regolamenti. Trovano un posto da titolare Alessandro Moio che curerà la delicata tematica del bilancio e la new entry Ferdinando Zucchetti al commercio, artigianato, industria e agricoltura. Terrà saldo lo spirito dello spogliatoio Mario Aurori che svolgerà una fun-

zione di continuità politica tra i due mandati con la carica di capogruppo. Non poteva mancare un tocco rosa per una giunta tutta al maschile con una delega attribuita alla giovane consigliere Erica Bricca, al battesimo con la delega alle politiche giovanili. Non poteva mancare, dopo la bella vittoria conquistata sul campo, una grande festa organizzata dal comitato civico della lista "Un futuro per Passignano", salsicce e vino per tutti al "Picciocchetto".

Sara Minciaroni

**Assisi Gestita dall'Ente nella sala delle Volte. Giovedì l'inaugurazione**

## Calendimaggio, è polemica

*Taverna unica per la Nobilissima e la Magnifica*

**ASSISI** - Taverne sì, taverne no. Mancano pochissimi giorni dalla tradizionale apertura delle strutture, che fungono da luogo di incontro per i partaioli e piacevole punto di ristoro per i turisti. Quest'anno, però, la situazione è anomala; già dallo scorso anno si poneva la questione della mancanza dei locali delle taverne, la Sala delle Volte sotto la piazza del Comune, dove erano appena iniziati i lavori di ristrutturazione. In quel caso la situazione è stata "tamponata" organizzando una cucina esterna e permettendo a entrambe le Parti di aprire, come al solito, la propria taverna. "L'amministrazione comunale - dice l'Ente Calendimaggio - concedeva alle Parti l'utilizzo temporaneo della Sala delle Volte, dove venivano allestite due taverne, con rispettivi ingressi e cucine";

ora, i lavori di riqualificazione che hanno creato un collegamento sotterraneo con il Foro romano ne hanno parzialmente modificato le dimensioni. Ridotti gli spazi, il presidente magistrato Salvatore Asceni, insieme al consiglio direttivo e d'accordo con l'amministrazione, ha deciso di realizzare quest'anno un'unica taverna. "La temporanea struttura ricettiva sarà gestita dal consiglio direttivo dell'Ente Calendimaggio - fa sapere l'organizzazione - che devolverà gli incassi, divisi equamente, alle due Parti. Inoltre, sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale, il consiglio direttivo ha deciso di acquistare una cucina, dotazione che permetterà, oltre alla realizzazione della taverna durante il periodo del Calendimaggio, eventuali utilizzi della struttura della Sala delle



**Calendimaggio** A pochi giorni dalla festa è polemica

Volte anche per eventi che potranno svolgersi al di fuori dei festeggiamenti primaverili". La taverna sarà inaugurata il 24 aprile e servirà antipasti, primi, secondi, contorni e dolci della tradizione assisana. Non si placa tuttavia la polemica in merito alla possibilità di aprire due ulteriori taverne gestite dalle

Parti. Risponde l'assessore Leonardo Paoletti, che afferma come "dalle Parti che si contendono il Palio del Calendimaggio, la Nobilissima Parte di Sopra e la Magnifica Parte di Sotto, non è giunta nessuna richiesta per l'utilizzo di alcun locale di proprietà dell'amministrazione comunale. Pertanto ritengo che

l'eventuale mancato allestimento delle taverne tradizionali partaiole non sia attribuibile né all'amministrazione comunale, né al consorzio AssisiSì, attuale gestore dei siti museali assisani. Colgo l'occasione per ricordare che l'amministrazione comunale ha sempre dimostrato attenzione nei confronti delle esigenze della festa. Non ultimo, il progetto relativo alla Rocca, in fase di elaborazione. Tornando alla discussione sollevata in merito alla taverne partaiole, intendo considerare chiuso l'argomento, consigliando, a tutti coloro che amano e che si donano generosamente per la realizzazione della festa del Calendimaggio, di smussare gli angoli là dove possibile e di evitare di sollevare polemiche che nuoccino solamente la festa".

Valentina Antonelli

**Bastia Umbra**  
Bufera urbanistica  
Liste civiche  
e Idv contro  
la giunta  
Lombardi

**BASTIA UMBRA** - La rappresentante delle Liste Civiche, Rosella Aristei, e il segretario bastiolo dell'Italia dei Valori, Pietro Caimmi, esprimono i propri pareri sulle scelte dell'amministrazione comunale. Il consigliere comunale Aristei dichiara: "Al sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, che mi accusa di uscire dalle regole di collegialità e trasparenza, ricordo come lui e io abbiamo lavorato insieme da assessori, con collegialità e trasparenza, tanto da costruire insieme il progetto giovani; solo che allora non aveva problemi di concorrenza con me. Quando mi sono dimessa dall'assessorato all'urbanistica l'ho fatto in piena autonomia; allora Lombardi era lontano da Bastia Umbra, non sapeva e farebbe meglio a tacere. La maggioranza di oggi non brilla per le sue idee e i cittadini lo sanno. Per fare l'assessore all'urbanistica non servono tecnici, che in comune già ci sono". Il segretario bastiolo dell'Italia dei Valori, oltre al sindaco Lombardi, si rivolge anche al consiglio comunale di Bastia Umbra, chiedendo che vengano approvate e realizzate meno opere pubbliche che ritiene inutili e nocive per la città: "Oggi invieremo, a sindaco, giunta e consiglio comunale, la richiesta di un'assise aperta per discutere della vicenda riguardante la ventilata chiusura del passaggio a livello che si colloca tra Ospedaliccio e Bastia. L'amministrazione comunale vuole la cementificazione di un sito geologicamente rimasto intatto, dal quale dipende la disponibilità di acqua potabile e per il quale sta ingannando i cittadini".

Alberta Gattucci

**Deruta Soddisfatto**  
**Battistelli**  
sull'elezioni

**DERUTA** - "E' stato un ottimo risultato". Commenta così Franco Battistelli l'esito dell'ultima tornata elettorale. "Come alle amministrative dello scorso anno - continua - anche in questa occasione Deruta ha manifestato la sua fiducia al Popolo della libertà e alle forze di centro destra". E' attraverso un comunicato stampa che il vice sindaco esprime la sua soddisfazione: "Il popolo della libertà vince con ampio margine sia al Senato sia alla Camera ed ora, come ha anche dichiarato il presidente Silvio Berlusconi, quelli che abbiamo di fronte saranno mesi e anni difficili che richiederanno una prova di governo di straordinaria forza e capacità riformatrice. Per questo motivo - continua - lavorerò con grande impegno mettendo a frutto la mia esperienza per i prossimi cinque anni che saranno decisivi per l'ammodernamento del paese". L'obiettivo che ora i neo-eletti dovranno raggiungere è quello di far rinascere l'economia e la politica dell'Umbria e di Deruta. "Deruta con il 43,1 % del Popolo della libertà, contro il 39,6 del Pd (Senato) è il primo partito e rafforza tutti i precedenti risultati della Casa delle Libertà (analoga la situazione alla Camera così come alle Comunali del 2007), ciò dimostra anche che una rinascita politica si può ottenere - dice Battistelli - e che non è vero che si debba rimanere per forza una regione rossa".

Francesca Spaccini

**Gubbio Settima edizione dell'iniziativa con i giovani studenti**  
**Le scuole d'Europa s'incontrano qui**

**GUBBIO** - Europa: lingue e linguaggi. Si apre oggi la settima edizione delle giornate europee promosse dalle scuole di Gubbio di ogni ordine e grado in sinergia con scuole italiane e straniere col patrocinio della Regione e il supporto di Comune, Provincia, Ministero della Pubblica Istruzione, ufficio scolastico regionale e Gelc (scuole di Gubbio e Gualdo Tadino in rete per una cultura europea). Già da sabato sono arrivati in città gli ospiti stranieri e le delegazioni gemellate con Gubbio. Oggi il via all'iniziativa che vedrà le scolaresche impegnate sino a giovedì 24. Questa mattina alle 9,30 gli ospiti saranno accolti presso la residenza comunale e dopo il saluto delle autorità saranno inaugurate ufficialmente le manifestazioni. Un programma molto ricco con studen-

ti e insegnanti che per tutta la settimana saranno impegnati in scambi culturali e potranno mettere a confronto le loro esperienze. Tanti gli appuntamenti tra i quali sono previsti mostre fotografiche, rappresentazioni teatrali, visite guidate, ma anche laboratori d'arte e incontri con docenti stranieri e con scrittori. Un concentrato di eventi tra mattina e pomeriggio che si dipaneranno tra diverse sedi in modo tale da coinvolgere l'intera città. Tra i luoghi prescelti ci saranno il teatro comunale, piazza della Signoria, il palazzo del Turismo, le scuole, piazza San Giovanni, la biblioteca Sperelliana, piazza Oderisi e la taverna dei Santantonari dove si terrà il convivio a chiusura della manifestazione. E non mancheranno gli spunti di riflessione, data anche l'importanza del

tema che farà da filo conduttore. Tutti gli incontri avranno infatti come comune denominatore il tema della libertà, che sarà al centro di ogni iniziativa condotta dalle scuole. L'ambito in cui oggi questo vocabolo trova il suo riferimento più importante è quello politico e sociale: nella storia delle lotte per l'affermazione della democrazia, la libertà è stato un termine chiave. Si parla di libertà civile e sociale di un paese come complesso di tante libertà specifiche sancite dalla legge: libertà di parola, di associazione, di pensiero, di stampa, religiosa. Argomenti tutti al centro dell'attenzione durante questi quattro giorni, attraverso un'esperienza educativa che anno dopo anno si sta rivelando appuntamento fondamentale nel percorso formativo delle scuole eugubine.

**Umbertide Al termine i corsi di italiano per stranieri**  
**L'integrazione passa dalla lingua**

**UMBERTIDE** - Sono in procinto di conclusione i corsi di lingua italiana per madri e bambini stranieri e i corsi di arabo e albanese per bambini italiani e stranieri. I progetti, presentati dall'assessorato alle Politiche dell'accoglienza guidato da Simona Bellucci, insieme alla Consulta degli stranieri residenti, e finanziati dall'assessorato regionale alle politiche dell'immigrazione, sono stati realizzati dalla cooperativa Asad di Umbertide attraverso insegnanti di madrelingua. Quest'anno si sono presentati in veste del tutto rinnovata. La sede e gli orari dei laboratori linguistici sono sempre gli stessi, il sabato pomeriggio presso la scuola media Mavarelli-Pascoli, ma la formula è del tutto inedita: mamma e bambino a scuola insieme. Le madri ad imparare l'italiano, i figli in una classe parallela a lezione di italiano o, se preferiscono, di arabo o albanese, per apprendere la lingua dei loro genitori e dei loro nonni. "Numerose indagini - nota l'assessore Bellucci - hanno rilevato

come per il successo scolastico dei figli il fattore fondamentale sia il titolo di studio delle madri. Figuriamoci quali opportunità possono avere dei bambini le cui madri conoscono a malapena la lingua italiana. Vogliamo occuparci, inoltre, non solo dei bambini ma anche delle donne che, spesso meno degli uomini, conoscono bene la nostra lingua, per lo stile di vita meno sociale che conducono". Anche la modalità organizzativa vuole rispondere all'esigenza di venire incontro alle donne e alle loro particolari esigenze proponendo per i corsi un giorno, il sabato pomeriggio, che per molte è ideale, in quanto più libere da impegni di lavoro. Sono state comunque numerose anche le iscrizioni di donne senza bambini al seguito o, all'opposto, di bambini senza le mamme. Per la precisione le donne frequentanti i corsi di italiano sono in tutto 18 e i bambini 12. I bambini dai 6 ai 14 anni frequentanti i corsi di arabo e albanese sono rispettivamente 33 e 15.

**Gualdo Tadino Nessun ferito, danni contenuti**  
**Vettura in sosta va in fiamme**  
**Passante lancia l'allarme**

**GUALDO TADINO** - Intervento dei vigili del fuoco in piena notte, tra sabato e domenica, nella zona di Gaifana a poca distanza dalla sede del distaccamento. Era passata da poco la mezzanotte quando al sedile del distaccamento arriva la segnalazione di un'auto che stava prendendo fuoco. L'allarme è arrivato da un passante che ha notato le fiamme sprigionarsi dalla vettura, una Bmw, all'interno di una struttura che faceva da rimessa per l'automobile. Subito la telefonata al 115 e l'arrivo dei vigili del fuoco che sono riusciti a contenere i danni alla vettura e alla struttura. Dalle prime indiscrezioni sembra che il proprietario fosse rientrato poco prima. In corso di accertamento da parte degli uomini del distaccamento di Gaifana le cause dell'incendio. I danni sono limitati alla vettura, praticamente distrutta nella parte che ospita il motore, mentre le fiamme non si sono estese né alla struttura né alla vicina abitazione. Appena tre giorni fa un incendio era scoppiato in un'abitazione in via Mattonato, nel centro cittadino. A seguito dell'intervento dei vigili di Gaifana, l'appartamento, abitato da una famiglia rumena, è stato evacuato perché ritenuto inagibile. Tra le cause si pensa alla fuga di gas.